

Parteciperanno centinaia di contadini marchigiani

Il 27 luglio a Perugia grande manifestazione per lo sviluppo agricolo

Indetta dalla Costituente Contadina - Gli obiettivi della giornata di lotta interregionale devono essere accolti dal programma della settima legislatura di governo

Un elevato numero di contadini marchigiani si recerà il 27 luglio a Perugia insieme a migliaia di contadini (mezzadri, coltivatori diretti, affittavoli) della Toscana, del Lazio e dell'Abruzzo per unirsi a quelli dell'Umbria in una grande manifestazione interregionale (Italia Centrale), indetta dalla Costituente Contadina.

politiche che ne costituiranno la base di consenso, una base che la situazione di gravità delle campagne richiede essere la più larga possibile e, comunque, rappresentativa di tutte le forze del movimento operaio e contadino.

Ascoli

Attentato contro la sede di Democrazia Proletaria

ASCOLI PICENO, 14. Grave attentato contro la sede di Democrazia Proletaria in via Mercantini. I colpi sono partiti da una Fiat 126, la cui targa era stata coperta da uno straccio. Le pallottole hanno trapassato la porta a vetri dell'entrata all'altezza di 70 centimetri e si sono conficcate sul muro: all'interno dei locali c'erano due giovani che, per buona sorte, in quello istante si erano chinati a terra scampando così il mortale pericolo.

Si apre sabato il festival provinciale della stampa comunista

La festa dell'Unità di Ancona, un'idea politica e culturale che diventa realtà

Una manifestazione popolare nel segno dell'unità - Moltissime le iniziative politiche di spicco - Saranno affrontati i temi dell'intesa alla Regione, dell'informazione e della riforma RAI-TV, dell'emancipazione femminile e della cultura

Come nasce un festival de l'Unità? Si sa: molti ormai conoscono il procedimento. Dall'oggi estato si ripete, in tutti i centri piccoli e grandi, questo singolare evento: il popolo attorno alla stampa del PCI del partito cui hanno dato la fiducia il 20 giugno. Oggi vogliamo parlare della Festa de l'Unità della provincia di Ancona (comincia sabato prossimo alla Fiera della Pesca).



Ancona: i compagni portuali allestiscono il ristorante del Festival provinciale dell'Unità

JESI: ENTUSIASMO E TANTA GENTE AL FESTIVAL RIONALE

JESI, 14. Dopo più di quindici anni è ritornata all'ex campo Boario di Jesi la festa de l'Unità. L'iniziativa della manifestazione a favore della stampa comunista è stata presa dalla sezione «M. Saverio», sempre all'avanguardia, nella nostra città, per iniziative politiche, per lavoro, propaganda e di diffusione del nostro giornale nel popolare rione San Giuseppe. Questa festa rionale ha anticipato di una quindicina di giorni quella cittadina che si terrà, com'è ormai consuetudine, al parco pubblico verso la fine di questo mese.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio regionale

Discussa la proposta di legge per la regolamentazione della caccia

Il compagno Mario Fabbrì ha illustrato il provvedimento - Proposta l'attuazione di un regime venatorio controllato nei tempi, nei luoghi, nel numero dei capi abbattuti - Gli altri interventi

ANCONA, 14. Il Consiglio regionale ha discusso ieri la proposta di legge per l'esercizio venatorio per l'annata 1976-77. Il provvedimento, il cui articolo verrà preso in esame nella prossima seduta, è costituito dal divieto di caccia alla selvaggina stanziale e di quella a tiro, in relazione alle inevitabili pressioni ed ai particolarismi propri del mondo della caccia.

A Urbino su iniziativa dell'Associazione «Piansevero»

Scuola «Montefeltro»: genitori e insegnanti discutono i programmi

URBINO, 14. L'Associazione «Piansevero» di Urbino svolge da qualche anno una faticosa opera tendente a legare sempre più la scuola alla società e alla realtà, verificando, suggerendo, dando il proprio assenso a sperimentazioni o comunque ad attività che la scuola elementare «Piansevero» ha realizzato nel corso di questi ultimi anni.

Il Consiglio regionale ha discusso ieri la proposta di legge per l'esercizio venatorio per l'annata 1976-77.

La scelta dei soggetti non è stata difficile: i fatti di quest'ultimo anno, dal 15 giugno del '75, sono stati significativi anche nelle Marche ed orientano facilmente. Ecco qualche titolo: «Le Marche un anno dopo l'intesa alla Regione, al Comune di Ancona, il nuovo governo della Provincia»; le donne e la partecipazione; la questione giovanile ed il voto del 20 giugno; le manifestazioni elettorali ed il grande dibattito di massa realizzato dal PCI una lotta esemplare: la «Filippone» di Falconara. Sono solo alcuni pannelli.

PONZANO DI FERMO - Grave decisione della Giunta comunale a maggioranza dc

Vogliono «svendere» a 20 milioni un pregevole castello medioevale

Si pone all'asta una delle maggiori ricchezze storiche del paese al fine di trovare i fondi per opere di fognatura - Indignata reazione della popolazione - Si attende l'intervento delle autorità provinciali e regionali



Una veduta parziale del castello medioevale di Ponzano di Fermo messo all'asta dalla Giunta democristiana

Fermo, 14. Siamo al punto che certi amministratori pubblici ritengono di poter porre in liquidazione un vecchio castello medioevale, monumento nazionale, come se si trattasse di un capello di paglione o di un paio di scarpe. Una decisione in tal senso è stata presa dalla giunta democristiana che guida il comune di Ponzano di Fermo ed ha avuto l'avallo del consiglio comunale, in cui la DC ha la maggioranza. Per far fronte a spese per opere di fognatura, non si sarebbe trovato altro sistema che quello di porre all'asta una delle maggiori ricchezze storiche del paese, un monumento costituito, fra l'altro, l'elemento di riconoscimento di tutti i cittadini, il loro motivo di orgoglio.

una alla volta

Una gabbella dantesca

Al Liceo scientifico di Ancona bisogna pagare 1000 lire - al momento della iscrizione al primo anno - per associazione volontaria alla Dante Alighieri e alla Lega Navale. A parte il fatto che queste associazioni hanno dovuto chiudere i battenti per mancanza di soci e per fallimento (come è accaduto qualche anno fa alla «Dante») e a parte ancora che sono state per anni mangiasoldi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, ci chiediamo come mai (non che siamo assillati dal problema) nessuno si sia preso la briga di aggiornare i moduli di iscrizione, neppure il più zelante dei funzionari che così numerosi popolano i nostri istituti scolastici.

moda clausola nell'apposito modulo del Vostro Scientifico? È possibile - scrive - che si debbano ancora pagare tasse obbligate di questo tipo? Il bel lo è che ci scrivono per associazione volontaria e invece «devi» pagarle, queste mille lire di adesione a «vari enti». Siamo ai limiti dell'assurdo: c'è una legge che stabilisce questo obbligo? Il Consiglio di istituto cosa ne pensa? Io comunque mi sono rifiutato di pagare e non per la somma, così esigua, ma per il vecchiume che questa richiesta nasconde.

All'ultimo consiglio discusso il piano straordinario di interventi

La Comunità montana di S. Vicino destina il 65% dei fondi al settore agro-forestale

CINGOLI, 14. Nella sua ultima seduta, il Consiglio della Comunità montana di S. Vicino ha discusso il piano straordinario di interventi per l'attuazione dei fondi della legge 1102. La giunta esecutiva, a proposta dei comunisti, ha predisposto una ipotesi di ripartizione dei fondi, che prevede un'annata di bilancio per un programma a respiro comprensoriale, ribadendo inoltre di voler al più presto definire con la massima partecipazione popolare, il piano di sviluppo socio-economico.

Attività bloccate al porto di Ancona fino a mercoledì 21

ANCONA, 14. Attività bloccate al porto di Ancona fino a mercoledì 21. La Compagnia dei portuali di Ancona è stata obbligata da un telegramma del Movimento ferrovie che impone la sospensione delle attività di lavoro dal 15 luglio alle ore 0 di mercoledì 21 luglio alle ore 24 di mercoledì 21 luglio dell'accettazione della spedizione. Per sentire - questa la motivazione - l'annullamento dell'offerta rimessa dei trasporti e per frangere l'intento strategico del viaggio. Il provvedimento ha causato disorientamento e protesta tra i lavoratori del porto e le loro organizzazioni. Il blocco è passato in una verifica eccezionale offerta ai trasporti originali dai porti democristiani. Il presidente del Consiglio regionale ha sollecitato l'intervento degli Enti locali e delle forze politiche. Il presidente del Consiglio regionale ha sollecitato l'intervento del ministro del Turismo e della Cultura, nonché della direzione del Festival dell'Unità e del ministero dell'Interno.

Il castello di Ponzano è stato costruito, secondo la storia (o la leggenda) da due fratelli, di cui uno, Ponzo, ha dato inizio al paese da lui nominato, e l'altro, Gilberto, ha dato il nome al vicino Monte Gilberto. La costruzione, che è stata consolidata nel 1956, è composta da un torrione e da una sala, la cui facciata è segnata da tre archi che ne scandiscono la struttura architettonica. La torre è vuota e porta un orologio e la sua campana. La sala è composta da un seminterrato e da altri locali nel primo piano. In vendita sono stati posti proprio questi ambienti dell'asta, ma è chiaro che non si può sostenere di aver salvaguardato il castello solo perché non si è posta in liquidazione anche la torre.

La reazione della popolazione è stata per ora quanto meno stupita e indignata: si attende con fiducia, comunque, l'intervento delle autorità provinciali e regionali per bloccare la vendita. I problemi del paese possono essere risolti con ben altre pratiche di politica amministrativa, ma non con economie di bilancio.